

Prot. n. 8908
Del 14/03/2019

**ISTANZA DI VARIANTE AL P.E.C.L.I. DI CUI AGLI ARTT. 43 E SEGG. DELLA L.R.
56/1977 E S.M.I. DA REALIZZARSI NELLE AREE 1.5.5 E 1.5.5.1 DEL VIGENTE
P.R.G.C. E IN AREA BC2 1.17.1 DEL NUOVO P.R.G.C. ADOTTATO A DESTINAZIONE
RESIDENZIALE E TERZIARIO**

- CONTRODEDUZIONI -

	OSSERVAZIONE 1 PROT. N. 1496 DEL 15/01/2019	CONTRODEDUZIONE
1	<p>[...]</p> <p>Attualmente la proprietà Orbassea ha un accesso da strada Rivalta largo circa 9,90 m; nel progetto in questione, l'accesso dalla strada Rivalta è largo 6,50 m e dunque è di larghezza molto inferiore all'esistente e non permette un agevole ingresso e la manovra a mezzi di notevoli dimensioni; Inoltre nel progetto l'accesso alla proprietà Orbassea dalla viabilità interna avviene dopo un incrocio a 90° ed è largo 6,0 m, delimitato da aree a parcheggio e cordoli, e anche in questo caso tale soluzione non permette un facile ingresso e la manovra a mezzi di notevoli dimensioni;</p> <p>La proprietà Orbassea ha necessità di mantenere una viabilità agevole e fruibile dai mezzi pesanti, i quali devono poter accedere agevolmente, con spazio di manovra, all'area e al capannone di proprietà; mezzi di notevoli dimensioni quali autotreni, autoarticolati, mezzi con rimorchio ecc., per poter effettuare curve e svolte hanno bisogno di spazi di movimentazione liberi maggiori rispetto a quelli per le normali automobili, in quanto "spazzano" ed occupano un' area non trascurabile in fase di manovra;</p> <p>[...]</p> <p>Alla luce di quanto sopra la proprietà Orbassea richiede che siano garantiti gli accessi dalla viabilità pubblica e dalla viabilità interna in progetto anche a mezzi pesanti e di notevoli dimensioni, nonché agli eventuali mezzi di soccorso, allargando gli accessi, smussando gli innesti e quanto altro sarà necessario in modo da garantire e rispettare i raggi di curvatura e le aree di manovra necessari.</p>	<p>L'art. 34 delle N.d'A. del vigente P.R.G.C. che, al comma 3.2, individua quali obiettivi attuativi dello strumento urbanistico generale per l'area 1.5.5., oggetto del presente P.E.C.L.I., "[...] <i>il recupero delle aree alla destinazione terziaria e residenziale, soddisfacendo all' interno delle aree stesse il fabbisogno di servizi espresso (SP3,4 - SP5). La destinazione d' uso propria è terziaria e residenziale; gli usi in atto al momento dell' adozione del PRGC sono di norma confermati fino all' approvazione dello S.U.E., salvo che le attività siano oggetto di provvedimenti per la tutela dell' igiene e della salute pubblica [...]</i>"</p> <p>Tale disegno di riconversione alla preminente funzione residenziale viene perseguito anche con adeguate disposizioni in materia di regolamentazione del traffico nel concentrico, consentendo solo l'uso di veicoli compatibili con tale destinazione (autovetture in genere, o mezzi di lavoro quali furgonati).</p> <p>In particolare, con ordinanza n. 100/2007 è stato vietato il transito sul territorio comunale ai mezzi aventi carico superiore ai 75 ql e lunghezza superiore a 7,00 m, salvo il carico e lo scarico merci per le attività presenti all'interno del centro abitato.</p> <p>La specifica richiesta di modificare le previsioni funzionali del P.E.C.L.I. accolto in modo da consentire l'accesso a mezzi pesanti di maggiori dimensioni rispetto a quelli previsti dall'ordinanza di cui sopra non può essere giustificata, sotto il profilo giuridico, sulla base degli usi di fatto relativi all'accesso fruito sinora. Il progetto presentato prevede, infatti, la realizzazione sul confine della proprietà osservante di un passaggio che garantirà la possibilità di accedere da quel lato a mezzi che rispettino le limitazioni dell'ordinanza.</p> <p>Benché la proprietà Orbassea s.r.l. confini con due strade pubbliche e possa, quindi, avvalersi anche della possibilità di accedere dall'altro fronte della proprietà, ve la stessa potesse dimostrare, nel rispetto della vigente disciplina pianificatoria, la necessità di avere un accesso su questo fronte idoneo a consentire la manovra dei mezzi indicati nell'osservazione, tale esigenza potrebbe essere assolta mediante la richiesta di un ulteriore accesso, da aprirsi sul fronte stradale della stessa proprietà.</p> <p>Il Regolamento Edilizio, all'art. 86, disciplina l'apertura degli accessi carrai. Viste le disposizioni di tale articolo e le condizioni in atto, è ipotizzabile che ove la proprietà Orbassea s.r.l. riesca a motivare legittimamente tale esigenza, possa richiedere autorizzazione per l'apertura di un idoneo accesso carraio.</p>
	Per i motivi di cui sopra, l'osservazione <u>non risulta accoglibile</u> .	

IL DIRIGENTE